

# PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE

## Bilancio di Previsione

Per l'Esercizio Finanziario anno 2016

## Relazione Programmatica

*(Art. 7 D.P.R. 27/2/2003 n°97)*

## INDICE

Pag. 3	Introduzione
--------	--------------

### PARTE PRIMA

Pag. 4	Breve testo sul parco
Pag. 5	Gli Organi del Parco, il Personale dell'Ente, il Direttore

### PARTE SECONDA

Pag. 7	Eventi Significativi
Pag. 7	BILANCIO ANNUALE
Pag. 7	Considerazioni programmatiche
Pag. 9	Obiettivi 2016
Pag. 11	Programmi di investimento

### PARTE TERZA

Pag. 12	DESCRIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE
Pag. 12	Previsione delle Entrate
Pag. 14	Previsione delle Uscite

## INTRODUZIONE

Il bilancio preventivo per l'anno 2016, il nono dall'istituzione della gestione provvisoria del "Consorzio del Parco museo delle miniere dello zolfo delle Marche" è redatto secondo le prescrizioni e gli indirizzi del D.P.R. n°97 del 27 febbraio 2003.

Si è optato per un unico Centro di Responsabilità di primo livello in capo al Presidente che svolge, per oggettive necessità non essendo stato possibile trovare un Direttore, anche le funzioni di Direttore del Parco.

La presente relazione si sviluppa in tre parti:

Nella **prima parte** vengono date nozioni generali sul Parco, le sue caratteristiche fisiche, le sue strutture e gli organi ed il personale.

Nella **seconda parte** vengono espone le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'anno 2016

Nella **terza parte** viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

## **PARTE PRIMA**

### **Breve testo sul Parco**

Il "Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche", di seguito "Parco" è stato istituito con D.M. del 20 aprile 2005 in attuazione dell'Art. 15 della legge n. 93/2001.

Nelle more dell'approvazione dello statuto e del riconoscimento della personalità giuridica di diritto pubblico del Consorzio, il Parco è gestito dal Comitato di Gestione provvisoria nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n° 179 del 15 febbraio 2007.

Il patrimonio che il Parco si propone di preservare e valorizzare è distribuito in due poli posti rispettivamente il primo (comuni di Novafeltria, Sant'Agata Feltria e Talamello) nella provincia di Rimini in base alla Legge 3 agosto 2009, n.117 ( G.U. n. 188 del 14 agosto 2009) ed il secondo a cavallo del confine fra la provincia di Pesaro - Urbino ed Ancona (comuni di Pergola (PU), Sassoferrato (AN) ed Arcevia(AN).

Nell'interno del territorio del Parco operano diversi soggetti che nell'ambito delle proprie attività contribuiscono alla valorizzazione dei geositi.

Le finalità che con l'istituzione del Parco si intendono perseguire sono quelle di assicurare il recupero la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale, tecnico-scientifico dei siti e dei beni ricompresi nel territorio facente parte dei due poli del Parco, nonché delle attività ad essi connesse.

A tal fine il Parco curerà e coordinerà, d'intesa con le soprintendenze competenti per materia e per territorio le attività di seguito elencate:

- a) tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria;
- b) recuperare e conservare in strutture museali ed archivistiche il patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria;
- c) tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale e i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva;
- d) promuovere, sostenere e sviluppare attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico;
- e) promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico - culturali compatibili con i valori da tutelare;
- f) promuovere il turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto.

## Gli Organi ed il personale del Parco

Il Consorzio del Parco è un Ente Pubblico non economico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La sua gestione è demandata al **Comitato di Gestione Provvisoria** nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente previo parere della Regione Marche n° 179 del 15 febbraio 2007.

Successivamente con Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare n. 1866 del 23 ottobre 2007 vennero accettate le dimissioni del Sig. Armando Roia quale componente del Comitato e venne sostituito dal Sig. Rossano Romei nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare n. 1749 del 24 ottobre 2008 .

In data 24/11/2008 il componente del Comitato Dr.ssa Germana Di Falco rassegnò le dimissioni e venne sostituita nell'incarico dal Dr. Fausto Martone nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare n. 360 del 24 marzo 2009 .

In data 17 /1/2011 il componente del Comitato Dr. Domenico Campogiani, rassegnò le dimissioni e venne sostituito nell'incarico dall'Arch. Biagio De Martinis, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente U.prot GAB\_DEC-2011-0000151 del 14/10/2011.

In data 15/9/2011 il componente del Comitato Ing. Giuseppe Cangiotti, rappresentante del Comune di Novafeltria, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali, siamo ancora in attesa della sua sostituzione

In data 27/9/2011 il componente del Comitato Sig. Sauro Capponi, rappresentante della Provincia di Pesaro-Urbino, ha rassegnato le dimissioni, siamo ancora in attesa della sua sostituzione.

In data 21/02/2012 il componente del Comitato Prof Pierpaolo Mattias, rappresentante delle Università marchigiane, ha rassegnato le dimissioni, siamo ancora in attesa della sua sostituzione

Ad oggi Il **Comitato Di Gestione Provvisoria** è così costituito:

**Il Presidente** Prof. Dr. Carlo Evangelisti, nominato dal Ministro dell'Ambiente previo parere favorevole del Presidente della Giunta regionale Regione Marche, a cui compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento dell'attività. Esplica, inoltre le funzioni che gli sono delegate dal Comitato di Gestione provvisoria, fra cui quella di Direttore (Delib. n° 17 del 27/7/2013), ed adotta provvedimenti urgenti ed indifferibili sottoposti successivamente alla ratifica del Comitato.

**5 Componenti del Comitato di Gestione provvisoria**, organo di indirizzo e programmazione dell'Ente, delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci e loro variazioni e sui consuntivi che vanno poi approvati dagli organi vigilanti.

Sono stati nominati dal Ministro dell'Ambiente su designazioni effettuate dai soggetti individuati dal c. 1 art. 8 del già citato decreto istitutivo del 20/4/2005.

Attualmente i componenti del Comitato sono i seguenti:

- 1) Prof. Dennis Luigi Censi (in rappresentanza del Comune di Sassoferrato). E' stato nominato dal Comitato di Gestione provvisoria con Delibera n°5 del 26/1/2009 Vicepresidente. Coadiuvava il Presidente nell'attività di gestione e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
- 2) Dr. Fausto Martone (esperto, in rappresentanza della Regione Marche);
- 3) Sig. Mario Fratesi (in rappresentanza della Provincia di Ancona);
- 4) Geom. Rossano Romei (in rappresentanza delle Comunità Montane)
- 5) Arch. Biagio De Martinis (esperto, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali)

Va annotato come si è definita la procedura di recupero crediti nei confronti di un componente del Comitato di Gestione provvisoria già citata nella precedente relazione programmatica.

La procedura non ha permesso il recupero dell'intero credito.

Conseguentemente sono stati trattenuti i pagamenti inerenti ai gettoni di presenza ed ai rimborsi spese di trasporto all'interessato.

**Il Collegio dei Revisori** dei Conti ha la funzione del riscontro contabile – amministrativo degli atti che l'Ente assume. E' stato nominato dal Comitato di Gestione provvisorio del Parco con Deliberazioni n. 8 del 22/4/2014 secondo le disposizioni previste dall'art 13 lettera h) del D. Lgs.vo n°41 9/1999 così come indicatoci dalla nota del Ministero dell'Ambiente prot: DPN-2008-0022065 del 23/9/2008, nonché dalla nota del Ministro dell'Economia e Finanze Prot. n°0032352 del 1/4/2014.

E' costituito da tre membri effettivi, di cui la Sig.ra Rag. Emanuela Iacomucci di nomina Ministeriale, ai sensi dell'art. 16 Legge 196/2009, ed uno supplente.

I Componenti sono:

1. Dr. Raffaello Tomasetti (Presidente)
2. Rag. Emanuela Iacomucci (Componente effettivo),
3. Dr.ssa Ilaria Brusi (Componente effettivo),
4. Dr. Giuliano Sinibaldi (Componente supplente)

Il componente supplente, di nomina ministeriale non è a tutt'oggi stato nominato.

## Il Personale dell'Ente

Il Parco, ad oggi, in assenza di pianta organica non ha dipendenti, ha perciò intenzione di utilizzare, come è ormai pluriennale consuetudine, due contratti per rapporti di lavoro interinali a tempo determinato per l'intero anno 2016, ambedue per un max di 20 ore settimanali attinenti il primo ad un impiegato con mansioni d'ordine, il secondo ad un impiegata con mansioni di concetto. Ambedue, all'occorrenza, saranno utilizzati quali segretario verbalizzante negli incontri del Comitato di Gestione.

Il numero di ore previsto tiene conto di quello in atto nel 2015, si vedrà nel corso dell'anno in funzione dello svolgimento delle attività programmate e delle risorse finanziarie assegnate se modificarne o meno il numero.

Va annotato come perduri la vertenza in corso con 1 unità già impiegata presso questo ente mediante contratto di somministrazione, vertenza già segnalata nella scorsa relazione programmatica.

In riferimento a ciò annotiamo come l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Ancona ha recepito la ns richiesta di patrocinio costituendosi in giudizio per conto e nell'interesse del Parco come risulta dalla nota pervenutaci ns prot: A256 del 4/12/2014.

Successivamente l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Ancona ha delegato l'Avv Federico Gori con studio in Via G. Branca 116 Pesaro a provvedere alla costituzione in giudizio come risulta dalla nota pervenutaci ns prot.: A29 del 26/1/2015.

## Il Direttore

Su questo argomento non si può non richiamare, ancora una volta, quanto riportato insistentemente nelle relazioni dei precedenti bilanci registrando come a tutt'oggi il Parco è privo di una figura direzionale a cui facciano capo le responsabilità gestionali dell'Ente che per legge (art. 3, D.Lgs. 27 febbraio 2003 n. 97 ) andrebbero separate dalle responsabilità di indirizzo proprie degli organi politici quale è il Presidente del Comitato di Gestione provvisoria.

A tale riguardo si fa riferimento sia al documento approvato dall'assemblea degli Enti costituenti il « *Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche* » (ex art. 3 c. 1-2 DM del 20/5/2005) » tenutasi il 16/11/2014 nel seguito richiamato sia alla nota inviata dal Presidente al Comitato di Gestione provvisoria ns. prot.: A274 del 15/9/2015 alla presente allegata (**AII. A**).



## PARTE SECONDA

### Eventi significativi

Dopo la stesura della relazione programmatica anno 2014 vanno segnalati alcuni eventi vitali per il ns Ente. Infatti con nota Prot. P211 del 20/10/2014 si è convocata per il 7/11/2014 un'assemblea degli Enti costituenti il « *Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche* » (ex art. 3 c. 1-2 DM del 20/5/2005) » per discutere come sbloccare la situazione del tutto anomala in cui si trovava il Parco.

Nell'incontro i vari Enti presenti o rappresentati hanno approvato un documento recepito con ns Delibera n°25 del 7 Nov 2014 del c he riportiamo integralmente:

*“ . I rappresentanti degli Enti, costituenti il Consorzio sopra indicato, presenti nell'incontro tenutosi in data 7/11/2014 alle ore 14,30 presso la sede della Provincia di Pesaro-Urbino via Gramsci 4 Pesaro, dopo aver ascoltato il Presidente del Comitato di Gestione provvisoria che ha dato lettura della lettera di invito prot. NP21 1 del 20/10/2014 a seguito di un ampio ed articolato dibattito :*

*1. Riaffermano, in questo momento di particolare difficoltà, le motivazioni che portarono alla costituzione del “Parco dello zolfo delle Marche” per adempiere a tutte le finalità previste dall’ art. 2 nel DM 20/4/2005 istitutivo del Parco stesso. Esprimono quindi la volontà di voler contribuire a superare le attuali difficoltà nonché rinnovano piena fiducia al Comitato di Gestione provvisoria in carica ed al suo Presidente.*

*2. Sollecitano il Sig. Ministro dell'Ambiente del Territorio e del Mare, il Presidente della VIII Commissione parlamentare della Camera dei Deputati On Ermete Realacci ed i deputati On.li Arlotti, Ascani, Baruffi, Benamati, Bolognesi, Bratti, Cimbro, De Maria, Marco Di Maio, Lattuca, Manzi, Morani, Petitti e Ricchetti firmatari della proposta di legge n. 899 ad attivarsi perché si giunga nel minor tempo possibile all'approvazione della proposta che permetta finalmente al Parco di riprendere l'iter istitutivo nonché di allargarsi ad altre realtà territoriali Marchigiane e Romagnole.*

*3. Ritengono necessario ed improrogabile un incontro con il Sig. Ministro in cui si affrontino e si risolvano i punti di seguito indicati per permettere al Comitato di Gestione provvisoria di garantire la funzionalità gestionale dell'Ente Parco in attesa dell'approvazione della legge di cui al precedente punto 2:*

*a) Si proponga al Sig. Ministro di incaricare l'assemblea degli Enti previsti dal c.1 art. 3 del D.M. 20/4/2005 a predisporre lo Statuto del Parco partendo dalla bozza licenziata dalla Commissione ( ex c. 2 art. 6 D.M. 20/4/2005) nell'ultima seduta.*

*b) Si proceda alla nomina dei rappresentanti del Comitato di Gestione provvisoria, a suo tempo designati e mai nominati, in rappresentanza del Comune di Novafeltria, della*



*Provincia di Pesaro-Urbino e delle Università Marchigiane ottemperando così a quanto disposto dal c.1 dell'art. 8 del D.M. 20/4/2005.*

*c) Si consenta al Parco di remunerare i soggetti chiamati a svolgere compiti diversi dalle funzioni di indirizzo, a cui non si applicano i vincoli di cui all'Art. 6 del DL n° 78/2010 e s.m.i., necessari per il suo funzionamento ( ex art. 8 c.2 del DM 20/4/2005).*

*Il presente documento approvato all'unanimità viene consegnato al Comitato di Gestione provvisoria, per essere recepito e si demandano al Comitato stesso le azioni conseguenti."*

A seguito di questa azione il Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 5136/GAB del 11/3/2015 facendo riferimento alla ns delibera 25/2014 annotava che " .. *considerate le criticità che impediscono la funzionalità gestionale del Parco, si ritiene non più procrastinabile la predisposizione dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità. Si affida, pertanto, al Comitato di gestione provvisoria l'incarico di predisporre detti strumenti fondamentali entro il termine di sei mesi ....*".

A questo incarico il Comitato di Gestione ha prontamente adempiuto e con Deliberazione n. 14 del 16/5/2015 ha predisposto lo Statuto nonché con Deliberazione n°16 del 16/5/2015 ha predisposto il Regolamento di amministrazione e contabilità.

Dette Deliberazioni sono state inviate prontamente al Sig Ministro ed al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare rispettivamente con nota Prot. P143 del 26/5/2015 (Statuto) e P173 del 25/6/2015 (Regolamento), al Ministero dei Beni e delle Attività culturali con nota prot. P145 del 26/5/2015 (Statuto) e P175 del 25/6/2015 (Regolamento) ed alla Regione Marche con nota prot . P144 del 26/5/2015 (Statuto) e P174 del 25/6/2015.

Ad oggi abbiamo avuto riscontro solo dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ns prot. A257 del 28/8/2015 e dalla Regione Marche ns prot. A272 del 14/9/2015, siamo in attesa della risposta del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, più volte sollecitato telefonicamente.

Va infine segnalato come in questa situazione di precarietà e di provvisorietà siamo riusciti ad inaugurare, alla presenza della Presidente della Camera dei deputati On. Laura Boldrini l'Archeoparco minerario di Cabernardi opera attesa di decenni e risultato di una stretta e fattiva collaborazione fra Parco, Comune di Sassoferrato, Sovrintendenza di Ancona competente.

## **BILANCIO ANNUALE**

### **Considerazioni Programmatiche**

Il bilancio di previsione per il 2016, il nono dall'istituzione della gestione provvisoria del "Consorzio del Parco museo delle miniere dello zolfo delle Marche", ha essenzialmente lo scopo, visti i tagli del contributo di funzionamento registratosi dal 2012, di garantire un minimo di attività per proseguire la missione di incardinare il Parco nel territorio, e di garantirne una sufficiente visibilità.

A questo riguardo va ricordato che per l'anno 2015 l'Ente, ha assestato la previsione del contributo di funzionamento nell'importo assegnato dal decreto interministeriale di riparto come comunicatoci dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot 18275/PNM del 22/9/2015, pari ad € 170.000,00 ridotto prudenzialmente del 10%, e quindi in € 153.000,00.

La proposta di bilancio tiene conto della provvisorietà del Comitato, che comunque ha il dovere di garantire il funzionamento dell'Ente, tenendo ben presente le necessità e le richieste dei territori.

Si continuerà, in questa prima fase, a porre al centro dell'azione del Parco il recupero e la salvaguardia dei beni d'interesse storico e degli immobili che ne rappresentano il cuore, a coinvolgere le popolazioni attraverso una mirata strategia di comunicazione ed un collegamento fattivo con Enti ed Associazioni locali.

Le cifre di bilancio sono coerentemente legate agli obiettivi innanzi citati e mostrano l'architettura di un Parco in cui le spese di funzionamento sono ridotte al minimo vitale mentre tutto l'impegno è rivolto alla realizzazione di progetti nuovi o già finanziati che, nella loro stessa enunciazione, esprimono i programmi operativi che si intendono realizzare, in collaborazione con gli Enti locali interessati.

Per quanto riguarda gli investimenti si sono considerate le reali possibilità di essere realizzati stante la precaria situazione in atto; infatti la struttura amministrativa del Parco, significativamente ridotta a seguito dei tagli operati negli ultimi anni al contributo annuo di funzionamento, è in grado di gestire gli investimenti già attivati e poco più, sotto forma di contributi in conto capitale a favore dei comuni consorziati; peraltro il contesto fortemente incerto e le varie problematiche già sollevate e tuttora in attesa di una definizione (la provvisorietà della gestione, la problematica legata alla figura del direttore del Parco, quella connessa relativa alla separazione di competenze e funzioni tra organi di indirizzo politico e organi di gestione), suggeriscono la opportunità di contenere al massimo ulteriori iniziative.

Pertanto le risorse destinate nel bilancio di previsione 2015 alle spese in conto capitale, pari ad € 81.000,00 sono molto contenute rispetto alle potenziali risorse disponibili sotto forma di avanzi derivanti da anni precedenti, stimati in via molto prudenziale in € 833.000,00.

L'equilibrio di bilancio è desumibile confrontando i programmi di spesa intesi come interventi di gestione ordinaria (bilancio corrente) e per investimenti (conto capitale) con le entrate previste per finanziare l'attività di spesa stessa.

Visto il c. 1 dell'art 7 del DPR 97/03 che prevede la relazione programmatica annuale in cui l'organo di vertice descrive le linee strategiche che l'Ente intende sviluppare nella durata del mandato, considerata la fase di gestione provvisoria del Parco nonché quanto dispone l'art. 48 del DPR 97/03 relativamente al Bilancio in forma abbreviata per gli enti di piccole dimensioni questa relazione si limita all'anno 2016.

Il bilancio di previsione tiene ovviamente conto anche delle forti limitazioni di spesa che, a partire dall'anno 2011, sono state previste dal D.L. 78 del 31/5/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/7/2010 così come indicato dalla comunicazione del Direttore Generale della Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare Prot: 0029447 del 23/10/2012 PNM-V.

Tiene altresì conto della ulteriore riduzione di risorse di cui al D.L. 95/2012 (riferita ai consumi intermedi).

Pertanto è stato effettuato il computo delle riduzioni di spesa da prevedere, distintamente per ciascuna tipologia prevista.

Si veda per il dettaglio il prospetto allegato alla presente relazione (**AII. B**). Per il 2016 le riduzioni di spesa sono pari ad € 54.824,18 (2.709,04+52.115,14).

Tali importi dovranno essere ritrasferiti allo Stato, secondo quanto dettagliatamente indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 16/5/2011.

A tal fine il Parco ha operato lo stanziamento in appositi capitoli di spesa.

Come si vede tale stanziamento assorbe più di un terzo delle intere risorse correnti disponibili.

Si è tenuto altresì conto della necessità di garantire la funzionalità della struttura dell'Ente.

Come noto il Parco, essendo in gestione provvisoria, non ha ancora una propria dotazione organica e si trova nella impossibilità allo stato attuale di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato o determinato.

Pertanto, al fine di garantire l'operatività e la funzionalità del Parco, su indicazione del Ministero, si è fatto ricorso già dal 2009 ai n. 2 rapporti di somministrazione di lavoro sopra ricordati.

Tali rapporti di lavoro flessibile, stante la peculiare situazione sopra descritta, sostituiscono di necessità i rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato di cui al momento, come prescritto dal Ministero, è preclusa al Parco l'attivazione e rappresentano l'organico minimo al di sotto del quale al Parco sarebbe preclusa la possibilità di operare e raggiungere i fini istituzionali per il quale è stato costituito.

Pertanto, si ritiene che tali spese non siano soggette a decurtazione, durante l'anno 2016 si valuterà se incrementare dette spese a fronte di un maggior carico di lavoro.

Sempre con riguardo alle riduzioni di spese introdotte dal decreto legge n. 78/2010, in mancanza di istruzioni di dettaglio, ai fini della individuazione delle spese riconducibili

alla tipologia "spesa per studi ed incarichi di consulenza" (ART. 6, C. 7), si è fatto riferimento a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con proprio parere del 15.02.2005, al quale si fa rinvio per i dettagli. Nel parere la Corte ha precisato che le consulenze riguardano richieste di pareri ad esperti.

Infine in relazione alla annosa questione del "Direttore" del Parco si segnala la già citata missiva inviata dal Presidente al Comitato di Gestione provvisoria prot. n° A274 del 15/9/2015 in cui si rivendica la remunerabilità delle funzioni svolte che nulla hanno a che fare con la natura gratuita delle prestazioni quale componente del Comitato ai sensi della normativa vigente.

## **Obiettivi 2016**

Gli obiettivi che vengono proposti per il 2016 sono quelli legati alle attività del Parco previste all'art. 2 del decreto interministeriale del 20 aprile 2005 come di seguito elencati:

a) *Tutelare, recuperare e conservare , per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria".*

- Portare a termine i lavori per preservare e recuperare alcuni beni legati all'attività mineraria di proprietà pubblica;
- Produrre una pubblicazione riepilogativa ed illustrativa dei lavori svolti in questi anni per preservare e recuperare i beni legati all'attività mineraria;

b) *"Recuperare e conservazione in strutture museali ed archivistiche del patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria"*

- Proseguire nella costituzione di una biblioteca multimediale che raccolga tutte le informazioni storiche, scientifiche, etnografiche e culturali sullo zolfo partendo dagli archivi in essere presso i siti minerari del Parco.
- Costituire una mnemoteca fotografica e multimediale legata ai siti ed alla cultura mineraria.

c) *"Tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale ed i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva"*

- Continuare l'esperienza positiva della "Festa del Parco".
- Compartecipazione alla festa di S. Barbara
- Gemellaggi e progetti con altre realtà minerarie

d) *"Promuovere e sostenere attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico"*

- Favorire ricerche storiche su personaggi ed eventi che, a vario titolo, caratterizzano ed hanno caratterizzato la storia delle comunità minerarie.

- Attivare iniziative con scuole, enti ed università pubblici e privati per studi e ricerche di carattere storico e socio-economico legate all'attività mineraria.
- Organizzare una ricerca storica sulle miniere di zolfo in Italia

**e) "Promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico - culturali compatibili con i valori da tutelare"**

- Concorrere alla diffusione di testi legati alla cultura mineraria dei luoghi.
- Contribuire allo sviluppo e rinnovamento delle associazioni di volontariato operanti nel settore minerario con sede nei territori del Parco.

**f) "Promozione del turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto"**

- Contribuire all'Avviamento ed alla promozione turistica dell'Archeoparco minerario di Cabernardi.
- Sviluppare un progetto di segnaletica dei beni afferenti al Parco a fini scientifici, etnografici didattici e turistici.
- Sviluppare la rete dei parchi minerari partendo dal protocollo siglato il 2/10/2015 fra vari enti (ISPRA, AIPAI, Geologi, Parchi Nazionali minerari, altre realtà);
- Rinviare successivamente alla fase provvisoria l'attivazione del processo per conseguire la CETS (Certificazione Europea Turismo Sostenibile);
- Partecipare a progetti europei quali partner della Regione Marche al fine di sviluppare un turismo minerario nell'area adriatico-ionica.

Nonché quello di:

**a) Consolidare una seppur minima struttura amministrativa gestionale.**

- Rinnovare i contratti interinali in essere
- Rinnovare i contratti inerenti alle prestazioni essenziali per garantire il funzionamento dell'Ente (servizio economato, redazione bilanci, servizio paghe e contributi, segreteria del Comitato, sicurezza sul lavoro, assistenza legale )
- Consolidare le procedure informatizzate del sistema Amministrativo Contabile (protocollo, gestione finanziaria, atti amministrativi, ecc.) nonché adeguarlo alla fatturazione elettronica, al mandato elettronico ed alla conservazione elettronica dei documenti;
- Sviluppare il Sistema informativo dell'Ente (Sito del parco, rete telematica, ecc).

Tali obiettivi costituiscono l'asse portante della presente relazione programmatica e quindi del bilancio annuale di previsione dell'Ente.

**I programmi di investimento**



La programmazione delle azioni si è tradotta per l'anno 2016 nei seguenti programmi di investimento, per un totale di **€ 81.000,00**

- Contributo al recupero di una polveriera in località Campiano Comune di Talamello € 20.000,00
- Ricerca storica sulle miniere di zolfo in Italia € 15.000,00
- Ricognizione ed inquadramento storico territoriale del patrimonio minerario in località Casalbono-Marazzana. Progetto di Valorizzazione della antica strada dei minatori "della Marazzana", con il ripristino della fruibilità escursionistica: € 10.000,00
- Scannerizzazione mappe e documenti dell'archivio SULPHUR in collaborazione con l'I.B.C. (Istituto dei Beni Culturali) della Regione Emilia Romagna e loro memorizzazione su sito specializzato: € 10.000,00
- Spese per dotare l'Archeoparco Minerario di Cabernardi di servizi essenziali ai visitatori (servizi igienici): € 20.000,00
- Spese per facilitare l'avviamento del Archeoparco Minerario di Cabernardi recentemente restaurato e ristrutturato da riconoscere al gestore dell'Archeoparco stesso: € 6.000,00

Tali interventi sono finanziati con l'avanzo presunto di amministrazione alla data del 31/12/2015.



## PARTE TERZA .

### DESCRIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

L'esposizione fatta nella parte seconda di questa relazione, relativa ai programmi, ai progetti ed alle attività in genere del Parco trova riscontro in termini di risorse e stanziamenti in entrata ed in uscita, nei documenti programmatici.

Il bilancio di previsione 2016 (Preventivo finanziario gestionale) ai sensi degli art 10 e successivi del DPR 97/2003 viene redatto in termini di residui, competenza e cassa.

Di seguito si darà il quadro delle risorse e degli impegni, che coincidono con gli stanziamenti di competenza in entrata ed in uscita del bilancio 2016.

### PREVISIONE DELLE ENTRATE

#### **1. Entrate correnti – Titolo I°**

##### **1.1 Entrate contributive**

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

##### **1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti**

Questa unità previsionale costituisce l'unico finanziamento ordinario del Parco. Come detto il Ministero con nota prot. 18275/PNM del 22/9/2015 ci ha comunicato formalmente l'importo del contributo di funzionamento per l'anno 2015. Pertanto come per il 2015, anche per il 2016 l'importo del contributo statale relativo al finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente è stato previsto nel medesimo importo concesso nel 2015, pari ad € 170.000,00, ridotto prudenzialmente del 10%, e quindi in € 153.000,00.

##### **1.3 Altre entrate**

In questa unità previsionale non sono previste entrate per il Parco.

#### **1 Entrate correnti Titolo I°**

1.1 Entrate contributive	€	0,00
1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	153.000,00
1.3 Altre Entrate	€	0,00
<b>TOTALE TITOLO I°</b>	<b>€</b>	<b>153.000,00</b>

#### **2. Entrate in Conto capitale – Titolo II°**

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

#### **3. Entrate Gestioni Speciali – Titolo III°**

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

#### 4. Entrate aventi natura di partite di giro – Titolo IV°

In questa unità previsionale sono contemplate le entrate relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazione per spese economali.

Tra le entrate del bilancio figura poi anche una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2015, per € 81.000,00 vincolato a spese di investimento, essendo riconducibile al capitale iniziale di dotazione del Parco.

#### Riepilogo delle Entrate per Titoli

Titolo I° Entrate Correnti	€	153.000,00
Titolo II° Entrate in Conto Capitale	€	0,00
Titolo III° Entrate Gestioni Speciali	€	0,00
Titolo IV° Entrate aventi natura di partite di Giro	€	13.800,00
Avanzo di gestione presunto 2015	€	81.000,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>€</b>	<b>247.800,00</b>

### PREVISIONE DELLE USCITE

#### 1. Uscite correnti – Titolo I°

##### 1.1 Spese di funzionamento

In questa unità sono iscritte tutte le voci che contribuiscono al funzionamento dell'Ente. In particolare sono le uscite per gli organi istituzionali, il personale con i rispettivi oneri sociali, contributi, più le uscite per l'acquisizione dei beni di consumo e servizi.

##### 1.1.1 Spese per gli organi dell'Ente € 13.200,00

L'importo comprende il gettone di presenza ed i contributi previdenziali spettanti al Presidente, al Vice Presidente, ai Componenti del Comitato di gestione provvisoria ed al Collegio dei Revisori per l'anno 2016. Oltre alle voci di cui sopra sono compresi anche i rimborsi spese di trasferta per le riunioni del Comitato di gestione e dei Revisori.

##### 1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio € 0, 00

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

##### 1.1.3 Acquisto di beni di consumo e di servizi € 63.100,00

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenuto conto principalmente delle spese sostenute nell'anno precedente. L'importo comprende le spese di due contratti di somministrazione lavoro, le spese per servizi essenziali per la funzionalità dell'Ente, le spese per servizi di tesoreria nonché il canone d'uso del sw gestionale.

##### 1.2 Interventi Diversi

In questa unità sono iscritte principalmente tutte le voci che contribuiscono al raggiungimento ed al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente nonché le uscite per eventuali trasferimenti

passivi, oneri finanziari, oneri tributari, poste correttive/compensative ed uscite non classificabili in altre voci.

**1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali € 4.000,00**

Queste uscite prevedono oltre alle spese per la tradizionale festa di S. Barbara e per l'acquisto di libri ed altro materiale di divulgazione, anche la gestione del Sito Web.

**1.2.2 Trasferimenti Passivi € 65.324,18**

In questa categoria sono previste le somme necessarie per il riversamento allo Stato delle economie di spesa ex art. 6 c. 21 D.L. 78/2010 ed ex D.L. 95/2012 (€ 54.825,14), nonché spese dovute alla festa del Parco, alle spese per l'avviamento del sito archeominerario di Cabernardi, all'adesione ad associazioni di categoria nonché a convenzioni e finanziamenti con varie realtà territoriali.

**1.2.3 Oneri Finanziari € 150,00**

Sono previste spese per commissioni e servizi bancari

**1.2.4 Oneri Tributari € 1.300,00**

Sono previsti gli oneri inerenti all'IRAP su gettoni di presenza agli Organi del Parco, e su compensi da lavoro autonomo ed occasionale.

**1.2.5 Poste correttive e compensative correnti**

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

**1.2.6 Spese non classificabili in altre voci**

In questa unità previsionale è presente unicamente uno stanziamento di **€ 525,82** a titolo di eventuali oneri straordinari.

**1.3 Oneri comuni**

In queste unità previsionali non vi sono uscite per il Parco.

**1.4 Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi**

In queste unità previsionali non vi sono uscite per il Parco.

**1.5 Accantonamento a fondi rischi ed oneri**

**1.5.1. Accantonamento a fondi e rischi ed oneri**

A questa unità è iscritto il Fondo di riserva pari ad **€ 5.400,00**

**Riepilogo delle Uscite Correnti – Titolo I°**

1.1 Spese di Funzionamento	€	<b>76.300,00</b>
1.2 Interventi Diversi	€	<b>71.300,00</b>
1.3 Oneri Comuni	€	<b>0,00</b>
1.4 Trattamenti di quiescenza	€	<b>0,00</b>
1.5 Accantonamento a Fondi Rischi ed Oneri	€	<b>5.400,00</b>
<b>TOTALE Uscite Correnti – Titolo I°</b>	€	<b>153.000,00</b>

**2. Uscite in Conto capitale – Titolo II°**

## 2.1 Investimenti

In questa unità sono in generale inserite voci che tendono a qualificare per l'anno finanziario a venire gli interventi del Parco sul territorio.

2.1.1 *Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari* € **50,000,00.**

2.1.2 *Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche* € **31.000,00**

Una descrizione particolareggiata degli investimenti è nell'ultimo capoverso della seconda parte della presente relazione

## Riepilogo delle Uscite in Conto Capitale – Titolo II°

2.1.1 <i>Acquisizioni immobilizzazioni di uso durevole per scopi istituzionali</i>	€	<b>56.000,00</b>
2.1.2 <i>Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche</i>	€	<b>25.000,00</b>
<b>TOTALE Uscite in Conto Capitale – Titolo II°</b>	€	<b>81.000,00</b>

## 5. Uscite aventi natura di partite di giro – Titolo IV° € 13.800,00.

In questa unità previsionale sono contemplate le uscite relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazione per spese economali.

## Riepilogo delle Uscite per Titoli

<i>Titolo I° Spese Correnti</i>	€	<b>153.000,00</b>
<i>Titolo II° Uscite in Conto Capitale</i>	€	<b>81.000,00</b>
<i>Titolo IV° Uscite aventi natura di partite di Giro</i>	€	<b>13.800,00</b>
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	€	<b>247.800,00</b>

**PESARO addì 10 ottobre 2015**

Il Presidente  
(Dr Carlo Evangelisti)

## ALLEGATI:

- All. A: nota del Presidente al Comitato di Gestione provvisoria prot. A274 del 15/9/2015
- All. B: prospetto economie di spesa ex art. 6 c. 21 D.L. 78/2010 ed ex D.L. 95/2012;